



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,
FORESTALI e ITTICHE

Servizio biodiversità

biodiversita@regione.fvg.it
biodiversita@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 592
fax + 39 0432 555 140
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Legge regionale 9/2005, articolo 8. Contributi per la conservazione dei prati stabili. Privati: concessione e impegno di spesa. Anno 2024. Capitolo 2220/s per Euro 24.304,39.

Il Direttore del servizio

Vista la legge regionale 29 aprile 2005, n. 9 (Norme regionali per la tutela dei prati stabili naturali) e successive modificazioni, e in particolare, l'articolo 8 rubricato "Disposizioni in materia di contributi";

Richiamato il proprio precedente decreto n. 21566/GRFVG del 08/05/2024 con il quale, ai sensi del citato articolo 8 della legge regionale 9/2005, è stato approvato l'elenco dei soggetti beneficiari dei contributi forfetari annui per le attività svolte per l'anno 2024 per la conservazione dei prati stabili inseriti nell'apposito inventario regionale e, tenuto conto delle risorse economiche disponibili, di quelli inseriti nella relativa banca dati regionale;

Dato atto che con il succitato decreto n. 21566/2024:

- sono stati individuati, tra gli altri, i soggetti privati beneficiari dei predetti contributi le cui denominazioni ed importi a ciascuno spettanti sono richiamati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- viene stabilito che alla concessione dei predetti contributi si sarebbe disposto con successivo provvedimento;

Visto che con nota pervenuta via PEC in data 13/06/2024 ed acquisita a prot. n. 378986 del 14/06/2024 l'istante che aveva trasmesso la domanda di contributo in data 26/03/2024 (assunta a prot. n. 199687 del 27/03/2024), già riportato nell'allegato 1 al decreto n. 21566/GRFVG del 08/05/2024, ha rinunciato alla stessa e che, di conseguenza, il beneficiario in questione non sarà riportato nell'allegato 1 al presente provvedimento;

Visto che con nota pervenuta via PEC in data 10/06/2024 ed acquisita a prot. n. 368512 del 10/06/2024 l'istante che aveva trasmesso la domanda di contributo in data 22/03/2024 (assunta a prot. n. 190067 del 22/03/2024) per n. 3 mappali ubicati in Comune di Pasian di Prato, già riportati nell'allegato 1 al decreto n. 21566/GRFVG del 08/05/2024, ha chiesto di escluderne uno dalla domanda e che, pertanto, il suddetto mappale verrà eliminato dall'allegato 1 al presente provvedimento;

Ritenuto, pertanto, di provvedere con il presente atto alla concessione dei contributi in argomento ed all'impegno di spesa delle somme di cui al citato allegato 1 a favore dei singoli beneficiari per l'importo complessivo di Euro 24.304,39 (ventiquattromilatrecentoquattro/39), ponendo detta somma a carico del capitolo 2220 del bilancio per l'esercizio in corso;

Rawisato che, in applicazione dell'articolo 8, comma 5, della legge regionale 9/2005, come affermato con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà al momento della presentazione della domanda, il beneficiario assume l'impegno alla gestione del prato attraverso il controllo della vegetazione tramite l'esecuzione di due o più sfalci con l'asporto della biomassa ottenuta, nonché attraverso il controllo delle infestanti perenni o, in alternativa, con l'attività di pascolo;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 41 della predetta legge regionale 7/2000, i beneficiari devono presentare idonea documentazione giustificativa della spesa, entro il termine perentorio del 30 settembre 2024, che potrà consistere in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) attestante, a conclusione degli sfalci annuali, l'avvenuto corretto svolgimento delle attività ammesse a contribuzione;

Atteso che, con proprio successivo provvedimento, all'esito della positiva verifica in ordine alla rendicontazione della spesa presentata, si procederà alla liquidazione, con contestuale richiesta dell'ordinazione del pagamento, a favore dei beneficiari;

Visto, in particolare, l'articolo 44 della succitata legge regionale 7/2000 laddove è previsto, tra l'altro, che in qualsiasi momento possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione agli incentivi concessi allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario;

Attesa la necessità di verifica in ordine al rispetto del divieto di cumulo di cui all'articolo 8, comma 3, della legge regionale 9/2005, come precisato in sede di interpretazione autentica dall'articolo 26 della legge regionale 14 maggio 2021, n. 6 (Legge regionale multisettoriale 2021), mediante il Sistema Informativo Agricolo Nazionale;

Dato atto che, a causa di proroghe sui termini di presentazione delle domande relative alla PAC (Politica Agricola Comune) e al PSR (Piano di Sviluppo Rurale) per il 2024, le verifiche in ordine al rispetto del divieto di cumulo non sono al momento eseguibili;

Atteso che tale verifica sarà tecnicamente possibile dopo la fase di concessione dei contributi e prima della fase di liquidazione;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026);

Visto il Bilancio finanziario di gestione (BFG) 2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2023, n. 2138;

Atteso che con deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1185, è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Biodiversità, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'ing. Fabrizio Fattor a decorrere dal 2 agosto 2023;

Decreta

1. per quanto espresso in premessa, ed in attuazione del decreto n. 21566/GRFVG del 08/05/2024, di concedere i contributi forfetari annui, per le attività da svolgersi, per l'anno 2024, per la conservazione dei prati stabili, ai soggetti privati di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli importi indicati a fianco di ciascun beneficiario;

2. di disporre l'impegno della somma complessiva di Euro 24.304,39

(ventiquattromilatrecentoquattro/39), per la concessione dei contributi forfetari annui di cui all'articolo 8 della legge regionale 9/2005 per le attività da svolgersi nell'anno 2024 per la conservazione dei prati stabili inseriti nell'apposito inventario regionale e, tenuto conto delle risorse economiche disponibili, per quelli inseriti nella relativa banca dati, ai soggetti beneficiari indicati nell'allegato 1, ponendo la predetta somma a carico del capitolo 2220 del bilancio regionale per l'esercizio in corso;

3. per quanto concerne tutti i dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici della pratica di cui trattasi si fa espresso riferimento agli allegati contabili costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. in applicazione dell'articolo 8, comma 5, della legge regionale 9/2005, come affermato con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà al momento della presentazione della domanda, il beneficiario assume l'impegno alla gestione del prato attraverso il controllo della vegetazione tramite l'esecuzione di due o più sfalci con l'asporto della biomassa ottenuta, nonché attraverso il controllo delle infestanti perenni o, in alternativa, con l'attività di pascolo;

5. i beneficiari presentano, ai sensi dell'articolo 41 della predetta legge regionale 7/2000, a conclusione delle attività annuali di sfalcio, e comunque entro il termine perentorio del 30 settembre 2024, la rendicontazione della spesa consistente in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante, a conclusione degli sfalci annuali, l'avvenuto corretto svolgimento delle attività ammesse a contribuzione; lo schema di rendicontazione è reso disponibile sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nella sezione tematica dedicata ai "Prati stabili" e comunicato ai beneficiari come previsto dal punto 10;

6. all'esito della positiva verifica in ordine alla rendicontazione della spesa di cui al comma 5, si procederà, con proprio successivo provvedimento, alla liquidazione, con contestuale richiesta dell'ordinazione del pagamento, a favore dei soggetti privati beneficiari;

7. ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000 in qualsiasi momento possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione agli incentivi concessi allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario;

8. la necessaria verifica in ordine al rispetto del divieto di cumulo di cui all'articolo 8, comma 3, della legge regionale 9/2005 sarà svolta prima della fase di liquidazione, in quanto non attualmente e tecnicamente possibile per le proroghe concesse ai termini di presentazione delle domande relative alla PAC (Politica Agricola Comune) e al PSR (Piano di Sviluppo Rurale) per il 2024;

9. il presente decreto è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e nella sezione tematica dedicata ai "Prati stabili";

10. ai beneficiari è inviato lo schema di rendicontazione unitamente agli estremi del presente provvedimento e ai riferimenti utili per reperirne l'integrale contenuto sul sito istituzionale della Regione.

Il direttore del Servizio biodiversità

Ing. Fabrizio Fattor

Documento informatico sottoscritto

Digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005